



Installazioni

L'arte in cantina:
le sculture
tra i vigneti

di **Eletta Flocchini**
a pagina 12

Installazioni Dei veri e propri musei en plein air, così si stanno trasformando le aziende vitivinicole della Franciacorta. Opere contemporanee arricchiscono gli spazi interni e esterni

L'arte va in CANTINA

Musei en plein air, parchi di sculture, collezioni private fronte vigna: il mod Franciacorta è vincente. Arte, Vino e Paesaggio. Non solo una triade consolidata. Ormai si tratta di un vero e proprio brand territoriale che, puntando sui capolavori d'arte contemporanea immersi nella natura fra vendemmie, degustazioni di bollicine in cantina e pic nic radical chic su sedute di fieno, garantisce un'esperienza di fruizione culturale che al gusto per il bello unisce la garanzia del distanziamento sociale.

L'impatto visivo è grandioso: decine di sculture monumentali appaiono ieratiche fra le distese di ettari coltivati nelle colline franciacortine. Un'epifania di totem che si ergono maestosi lungo i filari dei vigneti in un tempo quasi sospeso. Oggi il vezzo dei collezionisti privati e imprenditori del vino di «abbellire» vigna e cantine con opere d'arte si adatta a una nuova visione di godimento dell'arte, outdoor e in sicurezza. È tutto (o quasi) a cielo aperto. Le collezioni con opere di grandi artisti e giovani promesse diventano anche l'occasione per una passeggiata nella natura. Emblematico ed esemplare il caso della collezione di Ca' del Bosco a Erbusco, rinomata realtà vitivinicola di Franciacorta dove alla passione per il vino il patron dell'azienda Maurizio Zanella ha unito quella per l'arte contemporanea, allestendo una vera e propria galleria d'arte con decine di sculture e opere ambientali situate negli spazi della tenuta. Tutto comincia dall'ingresso, celebrato da un'opera iconica come il «Cancello solare» in bronzo di Arnaldo Pomodoro che apre a un percorso di visita pieno di col-



A Cà del Bosco
I guardiani blu della Cracking Art Group vegliano sul vigneto di Erbusco e popolano di animali fantastici lo spazio: «La visione della natura» — spiegano a Cà del Bosco — si fonde con la provocazione intellettuale dell'arte»

pi di scena. Da «Eroi di luce» in marmo bianco di Igor Mitro-raj alla scultura di donna accovacciata di Rabarama, dal «Peso del tempo sospeso» con il rinoceronte iperrealista di Stefano Bombardieri che imbragato da corde oscilla sopra le barrique in acciaio della cantina al branco di lupi blu di Cracking Art Group.

«La visione della natura — spiegano a Cà del Bosco — si fonde con la provocazione intellettuale dell'arte: sculture sorprendenti collocate nel paesaggio, con i colori del bronzo, del marmo, dell'acciaio. È la materia che chiama l'artista: la pietra aspetta chi ne ri-

conosca la forma contenuta e la liberi».

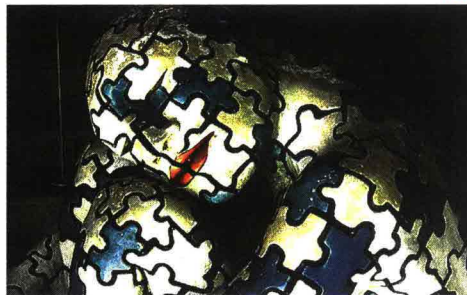
Insomma la terra dei vini sia d'ispirazione alla creatività. Il fil rouge fra materia e paesaggio, rappresentazione artistica e location prosegue sempre a Erbusco alle Cantine Bellavista, marchio d'eccellenza dei vini franciacortini, dove in cima a una collina si ergono sculture monumentali di grande effetto scenico, come la «Grande Ellisse» di Giuseppe Bergomi e la «Vertigine» di Velasco Vitali. La collezione di Terra Moretti si snoda per 61 ettari di parco e prosegue verso l'Albereta, dove si sviluppa gran parte del

Parco delle Sculture di Franciacorta che custodisce 13 opere del Premio Scultura Terzo Millennio. «Un esempio di mecenatismo artistico — sottolinea il Gruppo Terra Moretti — che suggella il passaggio epocale dando risalto all'espressione artistica di giovani talenti, in uno slancio generoso di speranza e fiducia nel futuro».

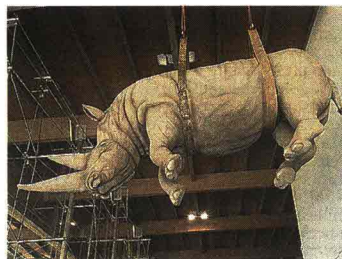
I finalisti delle edizioni del premio, selezionati da una giuria presieduta da Paul Restany, affollano il parco con installazioni solenni: «Fiore di Pietra» di Salvatore Sava, «Mémoir illusion» di Nissim Merkado e altre ancora, come

il «Piccolo Mausoleo all'uomo» di Mario Costantini. Non manca un omaggio alla terra bresciana con «La maternità» di Giuseppe Rivadossi, scultore di Nave. E fra le varie collezioni d'arte franciacortine — come quella dei «Tondi» di Franca Ghitti nel quartier generale dell'azienda vitivinicola Barone Pizzini a Provaglio d'Iseo — resta da visitare un'altra location d'eccezione (ma in questo caso al chiuso): il museo di Arte Contemporanea in Franciacorta della Tenuta La Montina a Monticelli Brusati.

Eletta Flocchini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Opere
La donna accovacciata dell'artista Rabaroma nel vigneto della cantina Cà del Bosco e un'altra mega scultura che arricchisce (a sinistra) il parco delle sculture sorto nel parco dell'Albereta



Opere
Nel parco delle sculture all'Albereta, (da sinistra) il "Peso del tempo sospeso" di Stefano Bombardieri e "Cancello solare" di Arnaldo Pomodoro



Gli spazi

● Oggi il vezzo dei collezionisti privati e imprenditori del vino di «abbellire» vigne e cantine con opere d'arte si adatta a una nuova visione di godimento dell'arte, outdoor e in sicurezza

● Ci sono opere d'arte nel vigneto e nella cantina di Cà del Bosco, sculture negli spazi della cantina Bellavista che si allarga all'Albereta con le tredici sculture del Premio Scultura Terzo Millennio, tra i filari di Barone Pizzini e a La Montana

